



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2011-15/11
N° Pr. 2170-67-02-11-6

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del “*Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana*”, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XIII Sessione ordinaria, tenutasi a Verteneglio, in data 25 maggio 2011, dopo aver preso in esame l'*Informazione sulla firma della Convenzione MAE-UI e MAE-UPT, del 4 maggio 2011*, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE
25 maggio 2011, N° 128,
“Informazione sulla firma della Convenzione MAE-UI e MAE-UPT,
del 4 maggio 2011”

1. Si approva l'*Informazione sulla firma della Convenzione MAE-UI e MAE-UPT, del 4 maggio 2011*, che costituisce allegato al presente Atto.
2. Si prende atto della *Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri Italiano, Direzione Generale per l'Unione Europea e l'Unione Italiana per la realizzazione di un piano di interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, secondo quanto previsto dalla Legge 28 luglio 2004, N° 193, art. 2 relativa a “Interventi a favore della Minoranza Italiana in Slovenia e Croazia”, che proroga le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 21 marzo 2001, N° 73 che prorogava le disposizioni di cui all'art. 14 comma 2 della Legge 9 gennaio N° 19 relativa alle “Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli - Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe” (a sua volta prorogata per il triennio 2010, 2011 e 2012 dall'art. 1, coma 23-ter del Decreto-Legge 30 dicembre 2009 N° 194), N° 2901, del 4 maggio 2011 (in allegato), che è parte integrante della presente Conclusione, per un importo pari a € 1.358.085,00.*
3. Si prende atto della *Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri Italiano, Direzione Generale per l'Unione Europea e l'Università Popolare di Trieste per la realizzazione di un piano di interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, secondo quanto previsto dalla Legge 28 luglio 2004, N° 193, art. 2 relativa a “Interventi a favore della Minoranza Italiana in Slovenia e Croazia”, che proroga le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 21 marzo 2001, N° 73 che prorogava le disposizioni di cui all'art. 14 comma 2 della Legge 9 gennaio N° 19 relativa alle “Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli - Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree*

limitrofe” (a sua volta prorogata per il triennio 2010, 2011 e 2012 dall’art. 1, comma 23-ter del Decreto-Legge 30 dicembre 2009 N° 194), N° 2902, del 4 maggio 2011 (in allegato), che è parte integrante della presente Conclusione, per un importo pari a € 3.127.221,00.

4. Si prende atto delle integrazioni (commi 2-4 dell’art. 1) apportate dal MAE al testo delle Convenzioni ai sensi della normativa vigente in Italia sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
5. Si esprime soddisfazione per il fatto che nelle Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT sono stati inseriti tutti gli interventi, le iniziative e le attività indicate dall’Unione Italiana.
6. Si esprime soddisfazione per il fatto che il testo, il contenuto e la forma delle Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT sono armonizzate.
7. S’incaricano i Servizi Amministrativi dell’Unione Italiana a predisporre quanto necessario per la rapida attuazione di tutti gli interventi inseriti nella Convenzione MAE-UI, N° 2901, del 4 maggio 2011.
8. Si prende atto delle indicazioni fornite dal Direttore Generale per l’Unione Europea del MAE nel corso della cerimonia di firma delle Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT per il 2011, che formeranno oggetto di specifica analisi da parte della GE UI e di discussione nella prospettata riunione tra la medesima Direzione Generale e la GE dell’UI.
9. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell’Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Verteneglio, 25 maggio 2011

Recapitare:

- Alla GE UI.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell’UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Presidente dell’Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidentessa dell’Assemblea dell’Unione Italiana, Sig.ra Floriana Bassanese Radin.
- Al Vicepresidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell’Ufficio dell’Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All’Ufficio dell’Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

INFORMAZIONE SULLA FIRMA DELLA CONVENZIONE MAE-UI E MAE-UPT, DEL 4 MAGGIO 2011

In data 4 maggio 2011, a Roma, sono state firmate la:

- ⇒ *Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri Italiano, Direzione Generale per l'Unione Europea e l'Unione Italiana per la realizzazione di un piano di interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, secondo quanto previsto dalla Legge 28 luglio 2004, N° 193, art. 2 relativa a "Interventi a favore della Minoranza Italiana in Slovenia e Croazia", che proroga le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 21 marzo 2001, N° 73 che prorogava le disposizioni di cui all'art. 14 comma 2 della Legge 9 gennaio N° 19 relativa alle "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli - Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe" (a sua volta prorogata per il triennio 2010, 2011 e 2012 dall'art. 1, comma 23-ter del Decreto-Legge 30 dicembre 2009 N° 194), N° 2892, del 4 maggio 2011 (in allegato), che è parte integrante della presente Conclusione, per un importo pari a €1.358.085,00.*
- ⇒ *Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri Italiano, Direzione Generale per l'Unione Europea e l'Università Popolare di Trieste per la realizzazione di un piano di interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, secondo quanto previsto dalla Legge 28 luglio 2004, N° 193, art. 2 relativa a "Interventi a favore della Minoranza Italiana in Slovenia e Croazia", che proroga le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 21 marzo 2001, N° 73 che prorogava le disposizioni di cui all'art. 14 comma 2 della Legge 9 gennaio N° 19 relativa alle "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe" (a sua volta prorogata per il triennio 2010, 2011 e 2012 dall'art. 1, comma 23-ter del Decreto-Legge 30 dicembre 2009 N° 194), N° 2891, del 4 maggio 2011 (in allegato), che è parte integrante della presente Conclusione, per un importo pari a €3.127.221,00.*

La Convenzione MAE-UI è stata firmata dal Presidente della GE UI, Maurizio Tremul, che ha avuto anche la delega del Presidente dell'UI, On. Furio Radin e dal Direttore Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri Italiano, Amb. Dr. Mario Salvatore Bova.

La Convenzione MAE-UPT è stata firmata dal Presidente dell'UPT, Sig. Silvio Delbello e dal Direttore Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri Italiano, Amb. Dr. Mario Salvatore Bova.

Le Convenzioni sono state modificate (commi 2-4 dell'art. 1) dal MAE ai sensi delle normativa vigente in Italia sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Durante la cerimonia di firma delle Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT per il 2011, il Direttore Generale per l'Unione Europea del MAE, Amb. Mario Salvatore Bova, ha esposto quanto segue:

- 1) Soddisfazione per la firma anticipata delle Convenzioni e formulazione dell'auspicio che per il prossimo anno questa possa essere sottoscritta ancora prima (entro il mese di febbraio).

- 2) Soddisfazione per il recupero dei fondi perenti, tuti quanti impegnati in progetti concreti e validi.
- 3) È stato fatto un grande lavoro con notevole impegno da parte di tutti: MAE, UI e UPT.
- 4) Il MAE sta predisponendo un ulteriore strumento per accelerare e razionalizzare le procedure, ossia una Direttiva del Ministro degli Affari Esteri, un Decreto del Direttore Generale per l'Unione Europea e un Regolamento del *Comitato di Coordinamento per le attività in favore della Minoranza Italiana in Croazia e Slovenia*. Tali documenti definiranno meglio le responsabilità del Comitato di Coordinamento e dell'Amministrazione.
- 5) I punti sui quali il MAE ritiene si debba maggiormente orientare la comune azione sono:
 - ✓ Nuove acquisizione logistiche. Molte ne sono state fatte in passato: per il prossimo futuro andranno valutate attentamente quante, come e dove farle. L'esistente patrimonio immobiliare va mantenuto, prima di ampliarlo ulteriormente.
 - ✓ Vi è un'interessante apertura alla qualità, ossia alla formazione dei giovani e alle borse di studio, che andrà proseguita per il prossimo anno, migliorandola e sviluppandola.
 - ✓ Sinergia con le Istituzioni italiane in loco.
 - ✓ La necessità di collaborare con le autorità, le istituzioni e con le popolazioni locali, verso cui aprirsi maggiormente.
- 6) I punti che vanno migliorati per il futuro sono i seguenti:
 - Rapporto con i media. Va riflettuto se le tipologie di investimento fatte fino ad ora a sostegno dei media sia quanto di meglio si possa effettivamente fare o se invece tale sostegno possa essere ripensato utilizzando le relative risorse in modo più efficace.
 - Iniziative culturali. L'obiettivo è una forte elevazione della qualità della cultura e dell'azione in quest'ambito, magari disinvestendo nelle acquisizioni logistiche e investendo di più sulla cultura.
- 7) Diventare, per il prossimo futuro, ad una sola Convenzione MAE-UI-UPT, precisando gli obblighi di ciascuna parte contraente, al fine di accelerare ulteriormente le procedure amministrative.
- 8) Il rapporto stabile che si è costituito tra MAE e UI-UPT sta dando i suoi positivi frutti: questo dialogo e questa collaborazione vanno rafforzate.
- 9) Prima di predisporre la programmazione per il 2012 il MAE organizzerà a Trieste un brain storming con l'UI e l'UPT per cercare di tradurre in operatività le succitate indicazioni. La riunione, di carattere politico, sarà allargata a tutta la GE e alla Presidenza dell'UI.
- 10) Il MAE, se UI e UPT lo richiederanno, non sarà contrario all'aumento del Fondo di Rotazione dell'UI, rispettivamente, dell'UPT.
- 11) Ciò che viene chiesto e che da tuti ci si attende è un atteggiamento fortemente innovativo. I progetti europei che l'UI sta realizzando vanno in questa direzione e sono un ottimo esempio da seguire in futuro.
- 12) La CNI andrà resa partecipe delle strategie e negli organismo dell'iniziativa Adriatico-Ionica.
- 13) Andrà organizzata al MAE un incontro informale con le strutture addette a seguire i progetti europei.